

## ACCORDO tra le parti sociali e COEF su applicazione "art. 25 comma E.3 del CCNL Nazionale".

In data 06/09/2024, presso la sede di AECA, via Bigari 3 Bologna, si sono incontrati:

- I rappresentanti del Coordinamento degli Enti Formativi dell'Emilia-Romagna in rappresentanza degli Enti che applicano il CCNL della Formazione Professionale: Giuseppe Pagani, Walter Ghini, Giovanni Corsini, Stefano Tumiatì, Elisa Grilli, Luca Baroni, Lilliana Larini, Fabio D'Ippolito;
- Le OO.SS: per FLC CGIL ER Monica Ottaviani, Fabio Valgimigli, Diego Maccieri, Luisa Teruzzi; per CISL SCUOLA ER Alessandro Burgoni, Riccardo Fabbri; per UIL SCUOLA ER Milena Giardini, Monica Aldegheri;

Per definire le modalità di erogazione di quanto previsto dal CCNL della Formazione Professionale 2024-2027, firmato in data 1° marzo 2024, all'art.25 comma E.3.

- Le parti concordano che venga erogata una quota di 1.000,00 euro in forma di welfare aziendale utilizzando le piattaforme o le forme di welfare già in essere negli Enti di formazione.
- La quota di 1.000,00 euro sarà erogata, e avrà competenza, in due rate così suddivise:
  - la prima rata di 500,00 euro entro novembre 2024;
  - la seconda rata di 500,00 euro entro maggio 2025.
- Per gli Enti per i quali sussistessero condizioni accertate di difficoltà, le parti convengono la possibilità di aprire un tavolo negoziale con le OO.SS. e le RSA e per valutare l'ipotesi di una diversa suddivisione, in tre rate così suddivise:
  - la prima rata di 400,00 euro entro novembre 2024;
  - la seconda rata di 400,00 euro entro maggio 2025;
  - la terza rata di 200,00 euro entro marzo 2026.
- Per i lavoratori che abbiano aderito a fondi di Previdenza Complementare e che ne facciano esplicita richiesta, tale quota verrà versata direttamente al Fondo, con le medesime scadenze stabilite nei punti precedente, tramite gli stessi canali usati per il versamento delle quote mensili.
- Tali quote saranno erogate al personale in forza alla data di firma del presente accordo e con data di assunzione antecedente al 1° marzo 2024. Al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale le quote saranno riproporzionate alle percentuali di part-time in essere.
- Il credito a disposizione dovrà essere utilizzato dai dipendenti entro e non oltre il 31 dicembre 2026, prevedendo una verifica tra le parti entro il 30 novembre 2026.
- Nel caso in cui il beneficiario non abbia utilizzato l'importo figurativo a sua disposizione, l'eventuale importo di credito welfare non utilizzato non potrà in alcun modo essere monetizzato né convertito in trattamento di altro genere. Eventuali importi residuali alla data del 31 dicembre 2026 verranno automaticamente destinati ad un fondo di previdenza complementare, se attivato.
- In caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno, i dipendenti potranno richiedere i servizi della piattaforma entro e non oltre la data di

AD.

cessazione, decorsa la quale, eventuali importi residui, verranno automaticamente destinati ad un fondo di previdenza complementare, se attivato. In assenza di adesione ad un Fondo Previdenziale l'importo residuo non utilizzato alla scadenza non sarà recuperabile in altre forme.

Ai sensi dell'art.51 del T.U.I.R. (Testo unico delle imposte sui redditi) e articoli riferiti, il credito Welfare non costituisce, per sua stessa natura, una forma di reddito imponibile sia ai fini fiscali sia ai fini previdenziali nei limiti fissati dalla norma, né il suo valore ha alcuna incidenza qualsivoglia istituto retributivo del Beneficiario diretto, indiretto e differito, da qualunque fonte contrattuale o legislativa, previsto e disciplinato.

Il presente accordo è valido fino al 31 dicembre 2026 ed è subordinato al permanere delle condizioni previste dalle norme di legge in tema di welfare.

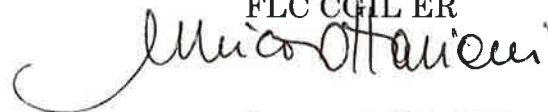
Nel caso di modifiche legislative, le parti si riconvocheranno per valutare le soluzioni più idonee.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Coordinatore COEF



FLC CGIL ER



CISL SCUOLAEER



UIL SCUOLA ER



Marina Diego

